

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr.ssa Alessia Bastiani*

*Prof. Stefano Pozzoli*

*Dr. Luca Musso*

Comune di San Giovanni Valdarno

Collegio dei Revisori

Verbale n. 35 delle sedute del 20 e 27 marzo 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015 nelle sedute del 20 e 27 marzo 2015, unitamente agli allegati di legge.

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n. 118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità.

## **Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Giovanni Valdarno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Giovanni Valdarno , li 27 marzo 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 20 marzo 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 10/03/2015 con proposta di delibera GC n° 328 del 10/03/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma (spesa) previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la proposta di delibera G.C. n° 393/2015 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la proposta di delibera G.C. n° 350/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta di delibera G.C. n° 349/2015 con la quale viene confermata l'aliquota relativa all'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio n. 399/2015 di variazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio n. 403/2015 di variazione delle aliquote base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio n. 402/2015 di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di delibere del Consiglio n. 404/2015 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale 2013 (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 come da proposta di delibera GC n°315/2015;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 allegato alla proposta di delibera GC 328/2015;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - in assenza di comunicazione del Ministero, le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi erariali iscritti in bilancio ( FSC);
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 10 marzo 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	2.406.847,11	1.828.539,67,00	1.538.968,20
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare via e-mail al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 340.518,80 e quella libera di euro 1.211.945,40

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.660.030,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.000.881,58
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.142.024,23	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.803.518,87
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.498.272,67		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.703.518,87		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	6.199.445,32
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.290.840,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.290.840,00
<i>Totale</i>	28.294.685,77	<i>Totale</i>	28.294.685,77
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>28.294.685,77</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>28.294.685,77</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	20.003.845,77
spese finali (titoli I e II)	-	18.804.400,45
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>1.199.445,32</b>

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

### suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	9.046.876,12	10.626.834,24	9.660.030,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.852.575,50	1.300.956,14	856.000,00
Entrate titolo II	2.222.361,52	1.604.297,99	1.142.024,23
Entrate titolo III	4.904.220,59	5.402.705,38	5.498.272,67
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>16.173.458,23</b>	<b>17.633.837,61</b>	<b>16.300.326,90</b>
Spese titolo I (B)	14.585.535,27	16.103.621,61	15.000.881,58
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.347.827,34	1.420.216,00	1.199.445,32
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>240.095,62</b>	<b>110.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	40.000,00		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	97.479,00	110.000,00	100.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	97.479,00	105.000,00	100.000,00
Altre entrate (specificare)		5.000,00	
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>182.616,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	3.368.854,66	5.993.808,00	3.703.518,87
Entrate titolo V **	820.000,00	931.840,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.188.854,66</b>	<b>6.925.648,00</b>	<b>3.703.518,87</b>
Spese titolo II (N)	4.160.709,60	7.213.112,00	3.803.518,87
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>28.145,06</b>	<b>-287.464,00</b>	<b>-100.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	97.479,00	110.000,00	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		177.464,00	
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>125.624,06</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.



**La differenza negativa è così finanziata:**

avanzo 2014 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 D.L. 159/2007)	
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>

**La differenza positiva è così destinata:**

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	100.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>100.000,00</b>

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	300.000,00	300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	863.000,00	863.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	75.000,00	75.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	573.245,60	573.245,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	550.000,00	550.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.361.245,60</b>	<b>2.361.245,60</b>

**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>previsione E</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	250.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	473.245,60
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>723.245,60</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>previsione S</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: eventuali conguagli utenze, rimborsi tributari, rimborso ministero categoria D	146.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>146.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>577.245,60</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

#### **Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		1.240.000,00
- contributo permesso di costruire		335.000,00
- altre risorse		175.000,00
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>1.750.000,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		1.163.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		550.000,00
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>1.713.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>3.463.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>3.463.000,00</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo I	9.632.500,00	9.630.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.142.024,23	1.142.024,23
Entrate titolo III	5.009.062,67	5.009.062,67
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>15.783.586,90</b>	<b>15.781.086,90</b>
Spese titolo I (B)	14.742.414,71	14.740.137,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	941.172,19	940.949,43
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	100.000,00	100.000,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
Entrate titolo IV	5.660.605,00	3.020.500,00
Entrate titolo V **	265.000,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>5.925.605,00</b>	<b>3.020.500,00</b>
Spese titolo II (N)	6.025.605,00	3.120.500,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-100.000,00</b>	<b>-100.000,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	100.000,00	100.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno **2016** da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	100.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>100.000,00</b>

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	100.000,00
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
<b>Totale avanzo di parte corrente</b>	<b>100.000,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 23 gennaio 2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto proposta n 393/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

#### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento

dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	14.887.837,12	
2011	14.532.810,30	
2012	14.032.393,67	<b>14.484.347,03</b>

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	14.484.347,03	8,6	1.245.653,84
2016	14.484.347,03	9,15	1.325.317,75
2017	14.484.347,03	9,15	1.325.317,75

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1.245.653,84	701.000,00	544.653,84
2016	1.325.317,75	701.000,00	624.317,75
2017	1.325.317,75	701.000,00	624.317,75

Successivamente al riaccertamento residui l'ente dovrà provvedere a rettificare l'obiettivo 2015-2017 sulla base delle risultanze del FPV in entrata ed in uscita

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	2.365.508,67	2.075.606,70	2.179.000,00
I.M.U. recupero evasione		350.000,00	125.000,00
I.C.I. recupero evasione	113.646,75	715.000,00	125.000,00
TASI		1.187.000,00	1.437.000,00
TASI recupero evasione		0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	105.015,91	98.000,00	103.000,00
Addizionale I.R.P.E.F. e cedolare secca	1.708.721,17	1.710.000,00	1.710.000,00
Imposta di scopo		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	1.987,45	5.030,00	5.030,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.294.879,95</b>	<b>6.140.636,70</b>	<b>5.684.030,00</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI		2.980.000,00	2.980.000,00
addizionale TARI		135.241,40	130.000,00
TA RES e addizionale	2.802.707,30		
Recupero evasione tassa rifiuti	81.299,57	60.000,00	
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.884.006,87</b>	<b>3.175.241,40</b>	<b>3.110.000,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	15.413,80	10.000,00	10.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.852.575,50		
Fondo solidarietà comunale		1.300.956,14	856.000,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.867.989,30</b>	<b>1.310.956,14</b>	<b>866.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>9.046.876,12</b>	<b>10.626.834,24</b>	<b>9.660.030,00</b>

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 2.179.000,00, con una variazione di:

- euro 186.508,67 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013

+ euro 103.393,30 rispetto alla somma previsione definitiva per Imu

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 250.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Con proposta GC 349 /2015 e proposta di Consiglio n° 404/2015 ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella misura dello 0.8% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 1.680.000,00 tenendo conto della simulazione operata mediante il Portale al Federalismo che prevede un gettito minimo di pari importo

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto per € 856.844,32 tenendo conto della base di partenza FSC 2014, del taglio per spending review 2014, del taglio riproporzionato come da decreto del 26/02/2015, del taglio aggiuntivo ex art. 47 comma 9 decreto 5 agosto 2014 e del taglio ulteriore del comma 435 art. 1 legge 190/2014.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.980.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata dal Consiglio comunale.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.437.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata dal Consiglio comunale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**Comune di San Giovanni Valdarno**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	113.646,75	1.065.000,00	937,11%	250.000,00	23,47%
Recupero evasione TASI		0,00		0,00	
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	81.299,57	60.000,00	73,80%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	1.459,00		0,00%	0,00	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>196.405,32</b>	<b>1.125.000,00</b>	<b>572,80%</b>	<b>250.000,00</b>	<b>22,22%</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativamente al fondo sviluppo investimenti ed a comunicazioni del servizio competente per i contributi servizio mensa insegnanti statali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido	170.000,00	614.558,00	27,66%	26,37%
Impianti sportivi	140.000,00	387.445,95	36,13%	27,62%
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	625.000,00	866.553,00	72,12%	73,81%
Stabilimenti balneari	0,00		#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	31.000,00	42.000,00	73,81%	98,84%
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	565.000,00	392.524,57	143,94%	130,51%
<b>Totale</b>	<b>1.531.000,00</b>	<b>2.303.081,52</b>	<b>66,48%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo esecutivo con proposta deliberazione n. 349 del 10/03/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura complessiva del 66,48%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro , limitatamente agli impianti sportivi ed alle mense scolastiche.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe relative al nido ma solo limitatamente alla fasce di reddito ISEE.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità 2015 di euro 3.630,00

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.300.000,00 al valore nominale.

Con proposta G.C. 350/2015 del 10/03/2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:



a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0. dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 142.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 463.500,00

Titolo II spesa per euro 100.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
966.500,00	475.650,00	563.500,00

#### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	385.771,00	375.650,00	463.500,00
Perc. X Spesa Corrente	79,83%	78,98%	82,25%
Spesa per investimenti	97.479,00	100.000,00	100.000,00
Perc. X Investimenti	20,17%	21,02%	17,75%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 66.338,00

#### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 68 del 21/12/1998 e s.m.i., il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 190.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 100.000 per prelievo utili e dividendi da Publicacqua spa

**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

**comparazione delle spese correnti**

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendic/Assest. 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Var. ass. 2015 - 2014</b>	<b>Var. % 2015 - 2014</b>
01 - Personale	4.505.941,03	4.324.849,86	4.274.268,00	-50.581,86	-1,17%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.023.255,09	197.790,00	217.310,00	19.520,00	9,87%
03 - Prestazioni di servizi	6.099.563,16	7.167.566,79	7.163.574,90	-3.991,89	-0,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi	178.019,93	103.735,35	94.100,00	-9.635,35	-9,29%
05 - Trasferimenti	1.790.082,87	2.404.997,65	2.167.793,00	-237.204,65	-9,86%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	376.272,88	376.727,00	339.289,68	-37.437,32	-9,94%
07 - Imposte e tasse	454.314,53	503.383,45	459.346,00	-44.037,45	-8,75%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	158.085,78	74.521,51	30.200,00	-44.321,51	-59,47%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	911.000,00	185.000,00	-726.000,00	-79,69%
11 - Fondo di riserva	0,00	39.050,00	70.000,00	30.950,00	79,26%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>14.585.535,27</b>	<b>16.103.621,61</b>	<b>15.000.881,58</b>	<b>-1.102.740,03</b>	<b>-6,85%</b>

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 4.509.971,00 riferita a n. 120 dipendenti, pari a euro 37.583,09 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, c. 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 560.336.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

**Limitazione spese di personale**

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	4.687.159,00
2012	4.523.694,00
2013	4.467.209,00
<b>media</b>	<b>4.559.354,00</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

**Spese per il personale**

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	4.505.941,00	4.324.850,00	4.274.268,00
spese incluse nell'int.03	47.786,00	58.230,00	48.430,00
irap	249.177,00	242.016,00	235.703,00
altre spese incluse	48.650,00	19.488,00	
<b>Totale spese di personale</b>	<b>4.851.554,00</b>	<b>4.644.584,00</b>	<b>4.558.401,00</b>
spese escluse	384.345,00	343.911,00	309.733,00
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>4.467.209,00</b>	<b>4.300.673,00</b>	<b>4.248.668,00</b>
<b>limite comma 557 quater</b>	<b>4.559.354,00</b>	<b>4.559.354,00</b>	<b>4.559.354,00</b>
<b>limite comma 562</b>			
<b>Spese correnti</b>	<b>14.585.535,27</b>	<b>16.103.621,61</b>	<b>15.000.881,58</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>30,63%</b>	<b>26,71%</b>	<b>28,32%</b>

**Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento del accessorio deve essere ridotto dell'importo delle riduzioni operate in applicazione del comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione quale consulenza è di euro 600,00 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa non sono previsti per l'anno 2015.

Il programma approvato dal Consiglio contiene anche incarichi professionali.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è stata ridotta di euro 140.573,00 rispetto al rendiconto 2013 e di euro 9.730,00 rispetto al previsionale 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	88,00%	600,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	89.673,18	80,00%	17.934,64	8.720,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.111,54	50,00%	5.555,77	4.585,00	0,00
Formazione	19.993,98	50,00%	9.996,99	10.400,00	-403,01

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

**Spese per autovetture (art. 5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente supera il limite (39,51% contro il 30%) disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. In valore assoluto la cifra dello scostamento è comunque inferiore ai 500 euro.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012. È prevista una spesa di euro 20 mila.

**Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa per trasferimenti correnti si è ridotta di circa 237.000,00.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti accantonamenti per congruagli utenze per 15 mila euro.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Aliquota riscuotibilità media semplice	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	86,39	176.902,65	66.338,49	74.843,43	95.255,27
Rette e contribuzioni	98,45	9.680,54	3.630,20	5.324,30	6.776,38
Canoni di locazione	91,58	4.377,35	1.641,51	2.407,54	3.064,15
Recupero Evasione Ici/imu	73,13	67.173,01	25.189,88	32.881,19	41.378,57
Tarsu-Tares-Tari	92,94	219.711,72	82.391,90	120.841,45	153.798,21
Impianti sportivi-contribuzioni	89,73	12.327,56	4.622,83	6.780,16	8.629,29

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.803.518,87, è finanziata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro zero

**Proventi da alienazioni immobiliari**

L'ente al momento non ha previsto la destinazione del 10% dei proventi netti da alienazione immobiliari, in attesa del previsto decreto che ne disciplini le modalità.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:  
organismo-

	Ato 3	Ato rifiuti	Asp masaccio	Publiacqua	Far. Co .san
Per contratti di servizio			33.000,00	31.000,00	
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio		10.272,00			
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					9.000,00
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10.272,00</b>	<b>33.000,00</b>	<b>31.000,000</b>	<b>9.000,000</b>

Comune di San Giovanni Valdarno

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Fidi toscana	Banca Etica	Cet	Polo Universitario	Csa
Per contratti di servizio			3.000,00		
Per concessione di crediti					
Per trasferimenti in conto esercizio					
Per trasferimento in conto capitale					
Per copertura di disavanzi o perdite					
Per acquisizione di capitale					
Per aumento di capitale non per perdite					
Altre spese					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

	ORGANISMO
	Pluriservizi
Per contratti di servizio	790.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>790.000,00</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi sono le seguenti:

- Società Far. Co .San ( società mista – 20% comune San Giovanni Valdarno e 80% Admenta )

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è disponibile agli atti del comune.

### Riduzione compensi cda

Si ricorda che per le società di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 del DL 95/2012: "A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013".

### Accantonamento a copertura di perdite

Al momento il Comune non ha effettuato accantonamenti.

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente dovrà approvare entro il 31/3/2015, ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione dovrà essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>		16.173.458,23
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	1.617.345,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>		339.289,68
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%		2,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>		1.278.056,14

### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.300.326,90
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000,00
<i>Percentuale</i>		30,67%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	339.289,68	291.928,00	292.429,00
entrate correnti penultimo anno prec.	16.173.458,00	17.633.838,00	16.300.327,00
% su entrate correnti	2,10%	1,66%	1,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 339.289,68 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:



## L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	20.449.416,00	19.035.373,00	18.507.546,00	17.634.170,00	16.434.725,00	15.758.553,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	820.000,00	546.840,00	0,00	265.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.307.055,00	1.347.827,00	1.420.216,00	1.199.445,00	941.172,00	940.949,00
Estinzioni anticipate (-)	106.988,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.035.373,00</b>	<b>18.507.546,00</b>	<b>17.634.170,00</b>	<b>16.434.725,00</b>	<b>15.758.553,00</b>	<b>14.817.604,00</b>
Nr. Abitanti al 31/12	17.019	17.159	17.145	17.145	17.145	17.145
Debito medio per abitante	1.118,48	1.078,59	1.028,53	958,57	919,13	864,25

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si evidenzia una progressiva riduzione

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	552.358,50	376.272,88	376.727,00	339.289,68	291.928,00	292.429,00
Quota capitale	1.414.043,00	1.347.827,34	1.420.216,00	1.199.445,32	941.172,19	940.949,49
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.966.401,50</b>	<b>1.724.100,22</b>	<b>1.796.943,00</b>	<b>1.538.735,00</b>	<b>1.233.100,19</b>	<b>1.233.378,49</b>

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

previsioni pluriennali 2015-2017

<b>Entrate</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		9.660.030,00	9.632.500,00	9.630.000,00	28.922.530,00
Titolo II		1.142.024,23	1.142.024,23	1.142.024,23	3.426.072,69
Titolo III		5.498.272,67	5.009.062,67	5.009.062,67	15.516.398,01
Titolo IV		3.703.518,87	5.660.605,00	3.020.500,00	12.384.623,87
Titolo V		5.000.000,00	5.265.000,00	5.000.000,00	15.265.000,00
<i>Somma</i>		<b>25.003.845,77</b>	<b>26.709.191,90</b>	<b>23.801.586,90</b>	<b>75.514.624,57</b>
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		0,00			
<b>Totale</b>		<b>25.003.845,77</b>	<b>26.709.191,90</b>	<b>23.801.586,90</b>	<b>75.514.624,57</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		15.000.881,58	14.742.414,71	14.740.137,47	44.483.433,76
Titolo II		3.803.518,87	6.025.605,00	3.120.500,00	12.949.623,87
Titolo III		6.199.445,32	5.941.172,19	5.940.949,43	18.081.566,94
<i>Somma</i>		<b>25.003.845,77</b>	<b>26.709.191,90</b>	<b>23.801.586,90</b>	<b>75.514.624,57</b>
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>25.003.845,77</b>	<b>26.709.191,90</b>	<b>23.801.586,90</b>	<b>75.514.624,57</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 - Personale	4.274.268,00	4.271.768,00	-0,06%	4.269.268,00	-0,06%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	217.310,00	194.310,00	-10,58%	194.310,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	7.163.574,90	6.949.969,77	-2,98%	6.858.856,39	-1,31%
04 - Utilizzo di beni di terzi	94.100,00	94.100,00	0,00%	91.100,00	-3,19%
05 - Trasferimenti	2.167.793,00	2.144.793,00	-1,06%	2.128.628,00	-0,75%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	339.289,68	291.927,94	-13,96%	292.429,08	0,17%
07 - Imposte e tasse	459.346,00	457.346,00	-0,44%	457.346,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.200,00	18.200,00	-39,74%	18.200,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	185.000,00	250.000,00	35,14%	360.000,00	44,00%
11 - Fondo di riserva	70.000,00	70.000,00	0,00%	70.000,00	0,00%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.000.881,58</b>	<b>14.742.414,71</b>	<b>-1,72%</b>	<b>14.740.137,47</b>	<b>-0,02%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
---	--	--	--	--

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	1.240.000,00	585.000,00	650.000,00	2.475.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.163.000,00	3.165.105,00	1.500.000,00	5.828.105,00
Trasferimenti da altri soggetti	960.000,00	1.910.500,00	870.500,00	3.741.000,00
<b>Totale</b>	<b>3.363.000,00</b>	<b>5.660.605,00</b>	<b>3.020.500,00</b>	<b>12.044.105,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	265.000,00	0,00	
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>265.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>3.363.000,00</b>	<b>5.925.605,00</b>	<b>3.020.500,00</b>	<b>12.044.105,00</b>

*Titolo IV senza riscossione crediti categ. 6*

*Titolo V al netto anticipazioni*

## **SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è quello allegato alla proposta 396/2015

<b>OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI</b>
------------------------------------

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

### **Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Richiede, però:

- di destinare l'intero avanzo disponibile 2014, una volta approvato il rendiconto, ad incremento del fondo svalutazione crediti;
- di individuare una quota congrua della spesa da impegnare solo quando risulti rispettato il programma di incasso delle entrate, in modo da evitare che un eventuale inadeguatezza del fondo svalutazione crediti incida negativamente sul risultato di amministrazione.

**L'ORGANO DI REVISIONE**



Il presente documento nasce dalla collaborazione tra il Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e da ANCREL (Associazione Nazionale Revisori e Certificatori Enti Locali)

Il documento è aggiornato sulla base della normativa per gli enti locali approvata fino al 31/12/2014 e tiene conto del rinvio al 31/3/2015, del termine per deliberare il bilancio di previsione 2015 stabilito con decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2014.

Il documento è composto di un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione e da una cartella excel contenente le tabelle esposte nel documento word.

Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle nell'accluso foglio di calcolo excel.